

Il Primo Passo...



Cari Lettori,

con piacere vi presento il nuovo numero della newsletter di CABSS e la sua nuova Direttrice Responsabile, la Dott.ssa Ilaria Banni, a cui diamo un caloroso benvenuto nel team.

Insieme allo staff stiamo lavorando alacremente per far crescere l'Associazione e per fare in modo di poter accettare sempre più bambini presso il nostro Centro.

In questo numero potrete essere aggiornati sulla partecipazione di CABSS al convegno sulla LIS dell'Ente Nazionale Sordi in Calabria, alla conferenza del Deafblind International in Canada e a quella della World Federation of the Deaf in Corea del Sud, in seno alla quale mio padre ha ricevuto un prestigioso premio alla memoria.

Vi racconteremo inoltre della bellissima giornata trascorsa insieme a molti amici sordi di papà, in occasione della commemorazione ad un anno dalla sua scomparsa, giornata a cui molti di voi lettori eravate presenti.

La newsletter si conclude con il racconto di un bellissimo evento di raccolta fondi che abbiamo organizzato sulla terrazza dell'Hotel Hassler per raccogliere fondi per i bimbi sordi e sordociechi: *CABSS Sotto le Stelle*.

Prima di lasciarvi alla lettura, vorrei ricordarvi che è possibile sostenere il Centro attraverso diverse modalità di donazione: dal bonifico, alla donazione online, dall'assegno ai contanti. Troverete tutte le informazioni in merito all'argomento nell'ultima pagina di questo numero.

Non mi dilungo oltre, vi lascio sfogliare la newsletter.

Buona lettura!



In questo numero:

- CABSS al V Convegno Nazionale LIS dell'ENS..... p. 2
- Accessibility Days 2023: come utilizzare le storybook app CABSS e con quali benefici.....p. 3
- XVIII Conferenza mondiale del Deafblind International: il focus di CABSS sui bambini sordociechi italiani.....p. 3
- CABSS e i diritti dei bambini sordi e sordociechi al XIX Congresso WFDp. 4
- "International Solidarity Merit Award" alla memoria di Roberto Wirth.....p. 5
- Il ricordo di Roberto Wirth, ad un anno dalla sua scomparsa.....p. 5-6
- CABSS Sotto le Stelle.....p. 7
- Ecco come puoi sostenerci.....p.8
- Sostenere CABSS dagli USA.....p. 8
- Dai valore al 5X1000.....p. 8
- "Il Silenzio è Stato il Mio Primo Compagno di Giochi"p. 8

CABSS al V Convegno Nazionale LIS dell'ENS

“La Lingua dei Segni Italiana: patrimonio culturale o capitale umano?”, questo il titolo del 5° Convegno Nazionale dell'ENS (Ente Nazionale Sordi) che si è tenuto, l'11 e il 12 maggio, presso il Centro Congressi “B. Andreatta” dell'Università della Calabria.



Stefania Fadda durante la presentazione della relazione CABSS

Il Convegno è stato organizzato dall'ENS, in collaborazione con l'Università della Calabria e il CR ENS Calabria, con l'obiettivo di delineare il quadro attuale degli studi sulla LIS. I temi toccati sono stati diversi, dalla ricerca sulle lingue dei segni agli aspetti socioculturali, dalla salute all'istruzione scolastica e universitaria dei giovani sordi, dall'interpretariato alla tecnologia e accessibilità. Nei diversi ambiti di interesse professionisti ed esperti, di livello nazionale e internazionale, hanno proposto approcci interdisciplinari e prospettive che hanno rafforzato la consapevolezza del prezioso patrimonio linguistico della comunità sorda italiana e non solo.

CABSS ha avuto il piacere di offrire il proprio contributo grazie alla partecipazione della Direttrice Stefania Fadda e di Giusy Caravello. Insieme, le dottoresse hanno presentato una

relazione intitolata “Strumenti interattivi all'interno dei Programmi di Intervento Precoce CABSS”, volti a supportare i piccoli sordi e sordociechi in tutte le aree dello sviluppo. Tali programmi vengono realizzati nel laboratorio “Il Primo Passo...”, un ambiente multisensoriale, adattabile alle esigenze di ogni bambino, accessibile e attrezzato di strumenti interattivi, molti dei quali tecnologici. Gli strumenti interattivi utilizzati da CABSS, in particolare, aiutano i piccoli a sfruttare tutti i sensi per accedere alle informazioni esterne, elaborarle e comprenderle, stimolando così lo sviluppo dei concetti e delle abilità comunicative e linguistiche.

I bambini sordi e sordociechi beneficiano di questi strumenti in un contesto di comunicazione totale che include diverse modalità comunicative e linguistiche: Lingua dei Segni, Lingua dei Segni Tattile, Lingua parlata, Lingua scritta, CAA, immagini, indicatori tattili. Durante la presentazione la Dott.ssa Fadda ha dedicato uno spazio alla comunicazione totale in quanto essa offre ai piccoli la possibilità di scegliere, crescendo, la modalità comunicativa che meglio risponde alle esigenze di ognuno di loro, nel pieno rispetto della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità. La Convenzione, infatti, negli articoli 2 (Definizioni), 21 (Libertà di espressione e opinione e

accesso all'informazione) e 24 (Educazione) richiama l'attenzione degli Stati firmatari sulla necessità di garantire una pluralità di opportunità e possibilità comunicative, a partire dai percorsi educativi e formativi.

Il Convegno Nazionale LIS è stato patrocinato dal Ministero per le Disabilità, dalla Regione Calabria, dal Consiglio Regionale della Calabria, dalla Provincia di Cosenza e dal Comune di Rende, e ha visto la partecipazione di un pubblico di oltre 800 persone. Dall'ultimo convegno nazionale di Roma, nel 2018, la LIS è andata incontro a profondi cambiamenti. In particolare, il 19 maggio 2021 lo Stato ha riconosciuto la LIS permettendo all'Italia di colmare il grave ritardo nei confronti del resto d'Europa. Un gesto, questo, che ha dato una maggiore spinta all'impegno da parte di istituzioni e società civile affinché si giunga a rispondere pienamente alle esigenze delle persone sorde in ogni ambito della società.



Stefania Fadda (terza da sinistra, nella seconda fila) insieme ad alcuni ex borsisti del Programma Deafness Fulbright Italia - U.S.A.



Accessibility Days 2023: come utilizzare le storybook app CABSS e con quali benefici

Anche quest'anno CABSS non poteva mancare all'appuntamento con gli Accessibility Days, l'ormai tradizionale evento che si pone l'obiettivo di



Giusy Caravello durante la presentazione della relazione CABSS

sensibilizzare su disabilità, accessibilità e inclusione, chi si occupa di tecnologie digitali. L'ultima edizione si è tenuta il 18 e il 19 maggio presso l'Edificio "Marco Polo" dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

CABSS, in questa occasione rappresentato dalla Dottoressa Giusy Caravello, ha partecipato al workshop "Materiali multimediali accessibili per alunni sordi e udenti nella scuola primaria", insieme all'ISTC CNR, il Laboratorio LaCAM, le scuole integrate ISS A. Magarotto di Roma e I.C. di Cossato (BI), la Coop. Il Treno e la Coop. CREI.

Durante il workshop la Dott.ssa Caravello ha illustrato come, e con quali benefici, lo staff CABSS utilizza le sue storybook app interattive e bilingui (LIS e Italiano Scritto) con i bambini sordociechi che presentano dei residui sensoriali. Normalmente le storybook app vengono fruite dai piccoli sordociechi tramite iPad, in condivisione con lo staff CABSS e in condizioni tali da permettere ai bambini l'accesso alle informazioni visive e/o uditive fornite durante l'attività. Lavorando con i piccoli è stato notato che le storybook app favoriscono l'attenzione condivisa,

la concentrazione e l'aumento dello span attentivo. Inoltre, i bambini hanno l'opportunità di allenare la motricità fine e la coordinazione oculo-manuale, comprendere il funzionamento di un oggetto, rafforzare la capacità di scelta - ad esempio selezionando o chiedendo le scene apprezzate all'interno delle storie - e apprendere nuovi segni e parole. Le storybook app possono essere utilizzate anche nel contesto scolastico e sono accessibili a tutti i bambini.

Gli strumenti presentati da CABSS sono un esempio dei tanti prodotti multimediali auto costruiti, descritti nell'ambito del workshop da parte delle realtà intervenute. Tutti i relatori hanno ribadito l'importanza, per insegnanti e operatori educativi e didattici, di approfondire la conoscenza delle nuove tecnologie didattiche, adattandole alle esigenze dei piccoli con bisogni specifici. In questo modo si favorirebbe un contesto di apprendimento pronto ad accogliere i bambini con deficit sensoriali o con altre disabilità.

Conferenza mondiale del Deafblind International: il focus di CABSS sui bambini

Per CABSS è stato un onore partecipare alla Deafblind International World Conference, giunta quest'anno alla sua 18ª edizione. La conferenza si è tenuta ad Ottawa (Ontario, Canada), ma per gli speaker e il pubblico è stato possibile prenderne parte anche virtualmente. CABSS, rappresentata dalla Direttrice Stefania Fadda, ha scelto quest'ultima modalità proponendo la relazione "The CABSS Model of Early Multisensory Intervention for Children who are Deafblind in Italy" (S. Fadda, L. Harripersad, G. Caravello, M. Cidronelli).

La Dott.ssa Fadda ha aperto il suo intervento ripercorrendo le tappe principali della storia della sordocità in Italia, a cominciare dal suo riconoscimento legislativo come disabilità unica e specifica, avvenuto nel 2010. Sei anni più tardi sono stati elaborati e condivisi i primi dati statistici ISTAT sulla popolazione sordocieca, mentre è stato necessario appettare il 2021 affinché la LIST

(Lingua dei Segni Italiana Tattile) venisse riconosciuta dalla legge italiana. Nonostante questi importanti traguardi, è però ancora lunga la strada da percorrere verso una società in grado di rispondere pienamente



Logo e tema della Conferenza Mondiale DBI 2023

alle esigenze delle persone sordocieche di tutte le età.

CABSS da quasi 20 anni cerca di contribuire al benessere dei bambini sordociechi da 0 a 6 anni e delle loro famiglie. In particolare, nel 2010 il Centro ha avviato un modello innovativo di programmi di intervento precoce multisensoriale e, da allora, ha accolto molti bambini sordociechi.

Il modello di intervento precoce del Centro è unico in Italia e include i principi della terapia multisensoriale, dell'intervention canadese, della terapia cognitivo comportamentale e della sensorimotor therapy. I bambini sordociechi che ne usufruiscono, sin dai primi mesi di vita, hanno l'opportunità di: apprendere in un ambiente positivo e stimolante, accessibile e adattabile alle loro esigenze; sfruttare al massimo i loro sensi residui, visivi e uditivi, e allenare l'uso del tatto; imparare a integrare i sensi per processare e comprendere le informazioni ricevute; sviluppare concetti e abilità comunicative; imparare a compiere scelte e sviluppare la loro personalità. Il modello CABSS pensa anche ai genitori, i quali vengono attivamente coinvolti nei programmi di intervento precoce pensati per i figli e ricevono la giusta motivazione per promuovere i diritti dei loro bambini.

CABSS e i diritti dei bambini sordi e sordociechi al XIX Congresso WFD

La Direttrice di CABSS, Stefania Fadda, è volata in Corea del Sud per partecipare al XIX Congresso della World Federation of the Deaf (WFD), che si è svolto presso l'International Convention Center dell'isola di Jeju. Organizzato da WFD, con la collaborazione della Korean Association of the Deaf, l'evento ha proposto un tema molto attuale: "Securing Human Rights in Times of Crises". Associazioni, studiosi e professionisti, di livello internazionale, sono stati invitati a confrontarsi su come garantire il benessere e i diritti umani delle persone sorde di fronte alle crisi sanitarie, socioeconomiche, politiche e ambientali attualmente in corso nel mondo.

Il tema è stato declinato in diversi ambiti, tra i quali CABSS ha scelto quelli dedicati rispettivamente a "Tecnologia, Accessibilità e Impiego", da una parte, e a "Educazione inclusiva" dall'altra, per proporre una relazione intitolata "Bilingual Storybook Apps in Italian Sign Language (LIS) and Written Italian" (S. Fadda) e un poster scientifico dal titolo "The CABSS Model of Early Multisensory Intervention for Children who are Deaf and Deafblind in Time of Crises" (S. Fadda, G. Caravello, M. Cidronelli, L. Harripersad). Entrambi i lavori, legati alla crisi causata dalla pandemia nel 2020, sono stati presentati dalla Dott.ssa Stefania Fadda e sono stati accolti con grande entusiasmo.

Per quanto riguarda la relazione, la Direttrice ha illustrato il progetto

CABSS che ha portato alla produzione di due storybook app educative pensate, in particolare, per i bambini sordi fino a 8 anni: "I Capafiori" e "Forme che si Formano". Il progetto è stato avviato in piena pandemia e, per questa ragione, rappresenta un esempio di come la tecnologia può superare confini territoriali e barriere comunicative, in momenti particolari quali furono quelli vissuti durante il lockdown nazionale. Proprio grazie alla tecnologia, e ai suoi strumenti, i professionisti sordi e udenti CABSS hanno avuto la possibilità di comunicare, confrontarsi e lavorare insieme, anche se a distanza. In questo modo non sono stati costretti a rinunciare a un'esperienza di arricchimento professionale, allo stesso tempo volta a generare valore sociale. Le storybook app, infatti, si propongono di favorire l'apprendimento bilingue visivo, in LIS e italiano scritto, promuovendo il diritto dei piccoli sordi a un'educazione accessibile, in grado di rispondere alle loro esigenze comunicative e linguistiche.

Attraverso il poster scientifico, invece, la Dott.ssa Fadda ha spiegato come CABSS, durante il lockdown del 2020, abbia riadattato i suoi programmi di intervento precoce per continuare a supportare, a distanza, i bambini sordi e sordociechi. In particolare, il Centro ha fornito ai genitori suggerimenti e indicazioni sulle strategie da attuare per far sì che i loro piccoli affrontassero, serenamente, lo stravolgimento improvviso delle routine quotidiane. CABSS ha offerto il suo aiuto anche nella fase di apertura e di ritorno graduale alla



La Dott.ssa Fadda, terza da sinistra, insieme ad altri relatori sul palco del Congresso WFD 2023

normalità. Questa fase, infatti, ha rappresentato un ulteriore cambiamento a cui adattarsi, considerando i tanti mesi vissuti dai bambini chiusi dentro casa e le nuove regole da osservare, in tutti i contesti sociali, per evitare i contagi da COVID-19.

La partecipazione al Congresso WFD ha permesso alla Direttrice Stefania Fadda di condividere informazioni e pratiche con altri professionisti, conoscere nuove realtà che agiscono per il benessere delle persone sorde e promuovere la mission



Stefania Fadda, accanto al poster scientifico dedicato al Modello CABSS durante la pandemia



Stefania Fadda durante la presentazione della relazione sulle storybook app



ATTIVITA' E PROGETTI

“International Solidarity Merit Award” alla memoria di Roberto Wirth

Il Presidente di World Federation of the Deaf (WFD), Dr. Joseph Murray, ha consegnato il prestigioso “International Solidarity Merit Award” alla memoria di Roberto Wirth, fondatore del Centro Assistenza per Bambini Sordi e Sordociechi Onlus (CABSS). La premiazione è avvenuta durante la quarta giornata del XIX World Congress, che si è svolto a Jeju, in Corea del Sud, lo scorso luglio.

Roberto Wirth, sordo profondo dalla nascita e improvvisamente scomparso il 5 giugno del 2022, ha ricevuto il premio postumo per i successi ottenuti in vita nell’ambito dell’ospitalità alberghiera e per il grande supporto dato alla Comunità Sorda e Sordocieca italiana.

Hanno ritirato il premio Raffaele Cagnazzo, Presidente dell’Ente Nazionale Sordi (ENS) e consigliere WFD, e Stefania Fadda, dal 2008 Direttrice di CABSS e Responsabile

Scientifica di tutti i servizi e progetti realizzati dal Centro. Sul palco principale del Congresso il Presidente dell’ENS e la Direttrice di CABSS hanno espresso tutta la loro profonda gratitudine nei confronti di WFD ricordando il grande impegno nella professione e nel sociale, in Italia e all’estero, del Sig. Wirth.



Da sinistra: Joseph Murray (Presidente WFD), Raffaele Cagnazzo (Presidente ENS) e Stefania Fadda (Direttrice CABSS)

Il ricordo di Roberto Wirth, ad un anno dalla sua scomparsa

Roberto Wirth era un uomo molto conosciuto a Roma, ma anche in tutta Italia e all’estero; era un cittadino del mondo, un grande imprenditore e un uomo impegnato nel sociale. Quinta dinastia di albergatori, negli anni è riuscito ad aggiungere al suo gioiello, l’Hotel Hassler, anche Il Palazzetto, Parco del Principe in Toscana, Borgo Bastia Creti in Umbria e Hotel Vannucci a Città della Pieve.

Brillante, attento e lungimirante non ha mai smesso di impegnarsi in prima persona per la città di Roma dove, come presidente dell’Associazione di Via Sistina - Via Crispi, si è sempre battuto per la riqualificazione e il decoro del centro storico, che per lui era come una casa. Dall’alto di Trinità dei Monti osservava con occhio attento le dinamiche e i cambiamenti di quella città

che lo ha visto nascere, e dove è tornato dopo gli studi, per avviare la sua prestigiosa carriera.



Roberto E. Wirth

Ma Roberto Wirth, per noi, era soprattutto il fondatore di CABSS anzi, come spesso abbiamo detto, era il papà di CABSS, l’associazione che lui ha fortemente voluto crescendola con amore e severità, proprio come i padri fanno con i figli. “Ciò che è accaduto a me non deve accadere ad altri bimbi: mi sentivo come un naufrago della vita, pervaso da un forte senso di abbandono, le barriere della comunicazione e l’incomprensione da parte dei genitori riguardo le mie esigenze e le mie potenzialità erano scogli spesso impossibili da superare. (...) Il mio sogno più grande è che i bimbi sordi e sordociechi abbiano l’opportunità di mettersi alla guida di una grande nave, la loro vita, verso un futuro ricco di successi, affiancati da genitori consapevoli, in grado di comprenderli e sostenerli con il loro amore”.

Questo che avete letto è un passaggio del libro scritto da Roberto Wirth "Il Silenzio è stato il Mio Primo Compagno di Giochi", un'intensa autobiografia, commovente e veritiera che racconta le vicissitudini di un bambino prima, e di un uomo poi, nato sordo in una famiglia dove la disabilità non venne immediatamente accettata.

Il 5 giugno 2022 Roberto Wirth lascia improvvisamente questo mondo terreno, gettando tutti nello sconforto e, ad un anno dalla scomparsa, è stata organizzata una giornata di commemorazione, che si è succeduta ad una messa in suo ricordo presso la Chiesa della Santissima Trinità dei Monti.

La commemorazione del Sig. Wirth è stato un omaggio che la comunità dei sordi ha voluto fare ad un loro grande amico e si è svolta il 6 giugno con due momenti distinti, ma estremamente emozionanti.

La mattina si è svolta una visita al Cimitero Acattolico di Roma, dove Roberto Wirth è sepolto, mentre il pomeriggio si è tenuto un seminario in suo onore, a cura della Sig.ra Anna Folchi, sua storica amica.

La nascita del Cimitero Acattolico di Roma risale al 1716 circa, quando Papa Clemente XI concesse la sepoltura ai membri della Corte Stuart in esilio dall'Inghilterra, il permesso fu poi esteso ad altre persone non cattoliche. Oggi come allora, il terreno è

a ridosso di due antichi monumenti: la Piramide di Caio Cestio, risalente circa al 12 a.C., e le Mura Aureliane che fanno da cornice di sfondo al cimitero. Questo luogo si distingue per la grande concentrazione di artisti, scrittori, studiosi e diplomatici sepolti, molti dei quali si erano trasferiti a Roma, altri avevano scelto di vivere in Italia, altri ancora morirono a causa di una malattia o di un incidente mentre erano in visita nella città.

Un folto gruppo di persone sorde ha reso omaggio alla tomba di Roberto Wirth grazie alle interessanti spiegazioni di due guide turistiche sorde d'eccellenza: Violante Nonno e Giulia Peracchio.

Dopo un toccante momento di raccoglimento gli ospiti si sono poi spostati presso l'Istituto Statale per Sordi (ISSR) dove si è svolto un seminario dedicato proprio a Roberto Wirth. Artefice di questo bellissimo progetto è stata la signora Anna Folchi che, di fronte ad una sala piena, ha raccontato la vita, la carriera e le imprese sociali del suo grande amico. Sono intervenuti al seminario anche i figli di Roberto, Veruschka e Roberto Junior, la direttrice di CABSS Stefania Fadda e il commissario straordinario dell'ISSR Isabella Pinto. Quasi tutti i partecipanti hanno voluto raccontare un aneddoto o lasciare la propria testimonianza, e il proprio ricordo, sul Sig. Wirth; la giornata si è conclusa con una cena tutti insieme.

Quella dello scorso 6 giugno è stata una giornata emozionante e siamo certi che il Sig. Wirth era lì con noi, sorridendo e dando "pacche sulle spalle" ai suoi amici di una vita.



Alcune delle persone presenti alla visita del cimitero acattolico

te mentre erano in visita nella città.



La sala gremita per il seminario in memoria di Roberto E. Wirth



Da sinistra: Anna Folchi, Veruschka B. Wirth, Stefania Fadda e Roberto B. Wirth



CABSS Sotto le Stelle

Si è svolto lo scorso 28 giugno, sulla splendida terrazza panoramica dell'Hotel Hassler, l'incantevole evento di beneficenza "CABSS Sotto le Stelle" che ci ha permesso di raccogliere fondi per portare avanti i programmi di intervento precoce pensati per i bambini sordi e sordociechi.

Salendo con l'ascensore all'ultimo piano dell'Hotel Hassler ci si trova catapultati, quasi letteralmente, sotto le stelle di un cielo romano mozzafiato, con una vista incomparabile che spazia dal Campidoglio a San Pietro, fino a riuscire quasi a toccare il campanile della chiesa della Santissima Trinità dei Monti. Il tutto accompagnato da un piacevole e leggiadro vento, proprio il classico Ponentino romano, "er ponentino", protagonista di innumerevoli canzoni, film e pièce teatrali.

Gli ospiti, accolti dalla Presidente Wirth, dalla Direttrice Fadda e dallo storico staff CABSS, nel corso della serata hanno potuto ballare e brindare all'arrivo dell'estate tra vini, bollicine e straordinari piatti dal sapore mediterraneo attentamente studiati da Marcello Romano, chef campano da oltre 20 anni alla guida della cucina del Salone Eva e di tutti i servizi legati alla ristorazione dell'Hotel Hassler.

Portate a base di pesce, come il crostino di patate con mousse di lime e gamberi o l'Insalata di polpo con sedano, patate novelle e olive, si sono alternate a quelle di carne come la tartara di manzo con crema di

mango e scaglie di parmigiano e le polpette di pollo e peperoni. Da sempre attento alle esigenze alimentari degli ospiti, Chef Romano ha proposto anche portate vegetariane come il gazpacho con spiedino di mozzarella, peperoni e cetriolo e le orecchiette con crema di zucchine e ricotta salata.

"Diventare Presidente di CABSS - afferma Veruschka Wirth - mi ha posto davanti a una grande ma bellissima sfida, quella di garantire ai bambini sordi e sordociechi tutto il necessario per diventare protagonisti attivi della loro vita, proprio come desiderava mio padre. Oggi, insieme al mio staff, mi impegno affinché questi bambini abbiano la possibilità di beneficiare di un ambiente positivo come quello di CABSS. Qui i piccoli sordi e sordociechi, affiancati da professionisti in grado di rispondere ai loro bisogni, hanno l'opportunità di vivere esperienze piacevoli e gratificanti, esprimere se stessi e apprendere in modo sereno, con il sorriso sulle labbra!"

Ma la beneficenza non si ferma mai e l'Hotel Hassler è uno dei più grandi sostenitori di CABSS, lo ha dimostrato realizzando il cocktail Purple Gin. Nato dall'idea del bar manager Stefano Santucci, vede protagonisti gin, succo di limone, basilico, scirop-

po di zucchero e soda viola. Un mix di ingredienti che creano un cocktail dal sapore estivo e il cui ricavato sarà sempre devoluto a CABSS.



Il cocktail Purple Gin del bar manager Stefano Santucci dedicato a CABSS

Ringraziamo caldamente tutti coloro i quali hanno partecipato all'evento, rendendo sì possibile la raccolta



Alcuni degli ospiti presenti all'evento CABSS Sotto le Stelle



Veruschka B. Wirth - Presidente CABSS

FUNDRAISING

Ecco come puoi sostenerci

Bonifico bancario intestato a Centro Assistenza per Bambini Sordi e Sordociechi Onlus, Piazza Trinità dei Monti 6 – 00187 Roma.

Banca CREDEM

IBAN IT91 J 03032 03201 010000004258

BIC/SWIFT:

BACRIT21318

Assegno non trasferibile intestato a Centro Assistenza per Bambini Sordi e Sordociechi Onlus e inviato, insieme ai tuoi dati (nome, cognome, indirizzo e telefono), a Centro Assistenza per Bambini Sordi e Sordociechi Onlus, Via Nomentana 56 - 00161 Roma.

Donazione Online dal sito web www.cabss.org

ATTENZIONE

La tua donazione è deducibile!

Dai valore al 5X1000!

Sostenere il Centro Assistenza per Bambini Sordi e Sordociechi Onlus destinando il tuo 5X1000 è molto semplice. Basta scrivere nell'apposito riquadro della dichiarazione dei redditi il codice fiscale di CABSS e firmare.

Ricorda: il 5X1000 è una quota dell'imposta sul reddito delle persone e, nel caso in cui tu non esprima una preferenza, verrà automaticamente destinata allo Stato.

Il 5X1000, infine, non è alternativo all'8X1000 e al 2X1000: le tre scelte possono essere espresse contempora-

neamente nella stessa dichiarazione dei redditi.

CODICE FISCALE
97350450587

Sostenere CABSS dagli USA

I cittadini americani possono sostenere CABSS facendo una donazione deducibile attraverso la nota charity **King Baudouin Foundation United States (KBFUS)** in uno dei seguenti modi:

Donazione online: dal sito www.every.org/kbfus cercare CABSS scrivendo "Assistance Center for Deaf and Deafblind Children" nella barra "search by name or location". In questo modo si arriverà alla pagina dedicata al Centro da cui è possibile effettuare una donazione online con diversi strumenti (Paypal, carta di credito, Google pay, ecc.).

Assegno: intestare l'assegno a KBFUS e inviarlo a KBFUS, 551 Fifth Avenue, Suite 2400, New

York, NY 10176. Importante: nella "memo section" dell'assegno è necessario scrivere "Assistance Center for Deaf and Deafblind Children"

Wire transfer: scrivere a info@kbfus o contattare il numero di telefono (212) 713 7660.

KBFUS ha sede a New York City e da circa 20 anni funge da ponte tra i donatori statunitensi e centinaia di organizzazioni non profit in Europa, Africa, America Latina e Canada.



KING BAUDOIN
FOUNDATION
UNITED STATES



Acquista una copia del libro.

I diritti d'autore saranno devoluti a CABSS Onlus in favore dei bambini sordi e sordociechi

Newsletter semestrale dell'Associazione Centro Assistenza per Bambini Sordi e Sordociechi Onlus
N° 31/2023

Via Nomentana 56 – 00161 Roma Tel. 06 89561038 / Fax 06 89561040 / Cel. 331 8520534

www.cabss.org

E-mail: info@cabss.it

Codice Fiscale: 97350450587

Direttrice Responsabile: Ilaria Banni

Capo Redazione: Stefania Fadda

Redazione: Giusy Caravello, Marta Cidronelli, Laura Harripersad

Registrazione - Tribunale di Roma: N° 499 del 07/11/2007

Publicata il 30/06/2023

Stampata da Tipografia Silvestro Chiricozzi S.r.l.

